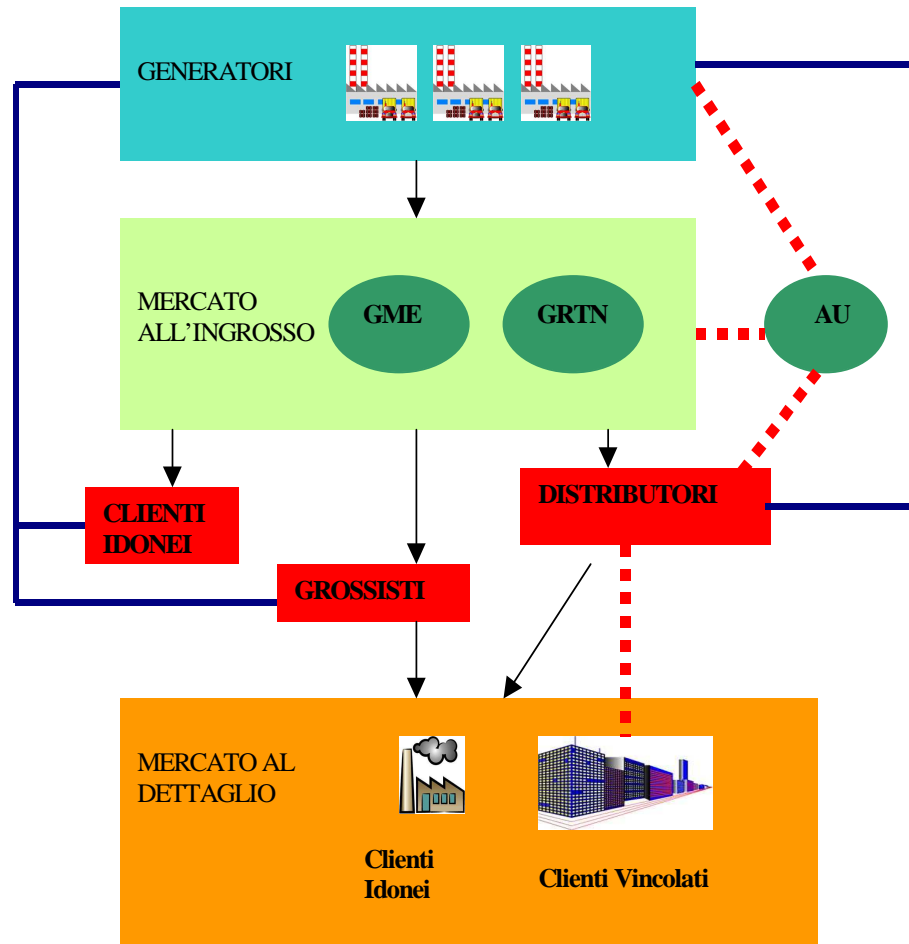


Struttura dell'industria liberalizzata



Sono aperte alla concorrenza le fasi di generazione e fornitura ai clienti finali. Le attività di trasmissione e distribuzione vengono svolte da enti sottoposti all'obbligo di accesso non discriminatorio. Il mercato all'ingrosso può essere organizzato in una borsa. Una parte del mercato può rimanere chiusa alla concorrenza.

Cosa è una borsa dell'energia elettrica

La Borsa dell'energia elettrica è un meccanismo centralizzato di gestione delle contrattazioni orarie di energia elettrica o servizi “secondari” (riserva, capacità, bilanciamento).

Lo scopo delle borse è quello di fornire un luogo di scambio dell'elettricità in cui siano assicurate:

- parità di trattamento per tutti gli operatori,
- chiarezza delle regole di partecipazione e di definizione dei prezzi,
- imparzialità del gestore,
- riduzione dei rischi di controparte.

Questo al fine di:

- assicurare la competitività del mercato,
- facilitare la partecipazione di nuovi entranti
- definire un ordine di dispacciamento efficiente, ossia che minimizzi il costo complessivo delle transazioni di energia.

La borsa come asta

Nella borsa le contrattazioni avvengono in base alle dichiarazioni di disponibilità a vendere/acquistare energia da parte degli operatori su base oraria. Si tratta quindi di **meccanismi di asta** per l'attribuzione del diritto ad immettere e prelevare energia dalla rete, ossia della priorità di dispacciamento.

Gli offerenti dichiarano, con offerte non osservabili dai concorrenti, quanta energia elettrica sono disposti a fornire/acquistare in ogni ora e a quale prezzo unitario. Il gestore del mercato ordina le offerte, costruisce le curve di domanda e offerta aggregate e individua il punto di equilibrio del sistema.

Il prezzo pagato per tutte le transazioni è il prezzo di equilibrio, ossia il costo dichiarato dall'impianto marginale

Il formato delle offerte

Possibilità alternative:

- Offerte semplici: quantità; prezzo unitario
- Offerte a blocchi: possibilità di offrire una curva di offerta con il prezzo che varia a seconda della quantità offerta
- Offerte con condizioni particolari: dichiarazione dei costi di *no-load*, condizioni di ricavo minimo, etc.
- Offerte differenziate in base all'ora o valide per tutto il giorno
- Offerte differenziate per impianto o valide per tutta la quantità offerta da una impresa (*self-dispatching*)

Il numero dei mercati

La borsa tiene conto esclusivamente dell'economicità delle offerte accettate. Il gestore della rete deve fare in modo che il programma definito dal mercato sia tecnicamente realizzabile.

Mercati dell'energia



- Una o più sessioni di mercati di aggiustamento

Mercati dei servizi ausiliari



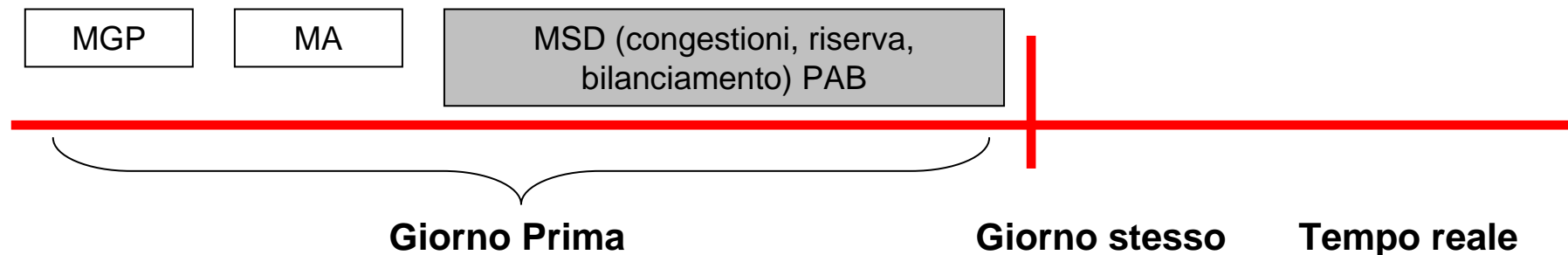
- Una o più sessioni per l'acquisto di capacità di riserva
- Una o più sessioni del mercato di bilanciamento in tempo reale
- Mercati per la soluzione delle congestioni (*counter trading*)

La borsa italiana: struttura

Il sistema elettrico italiano è organizzato attorno a 3 mercati:

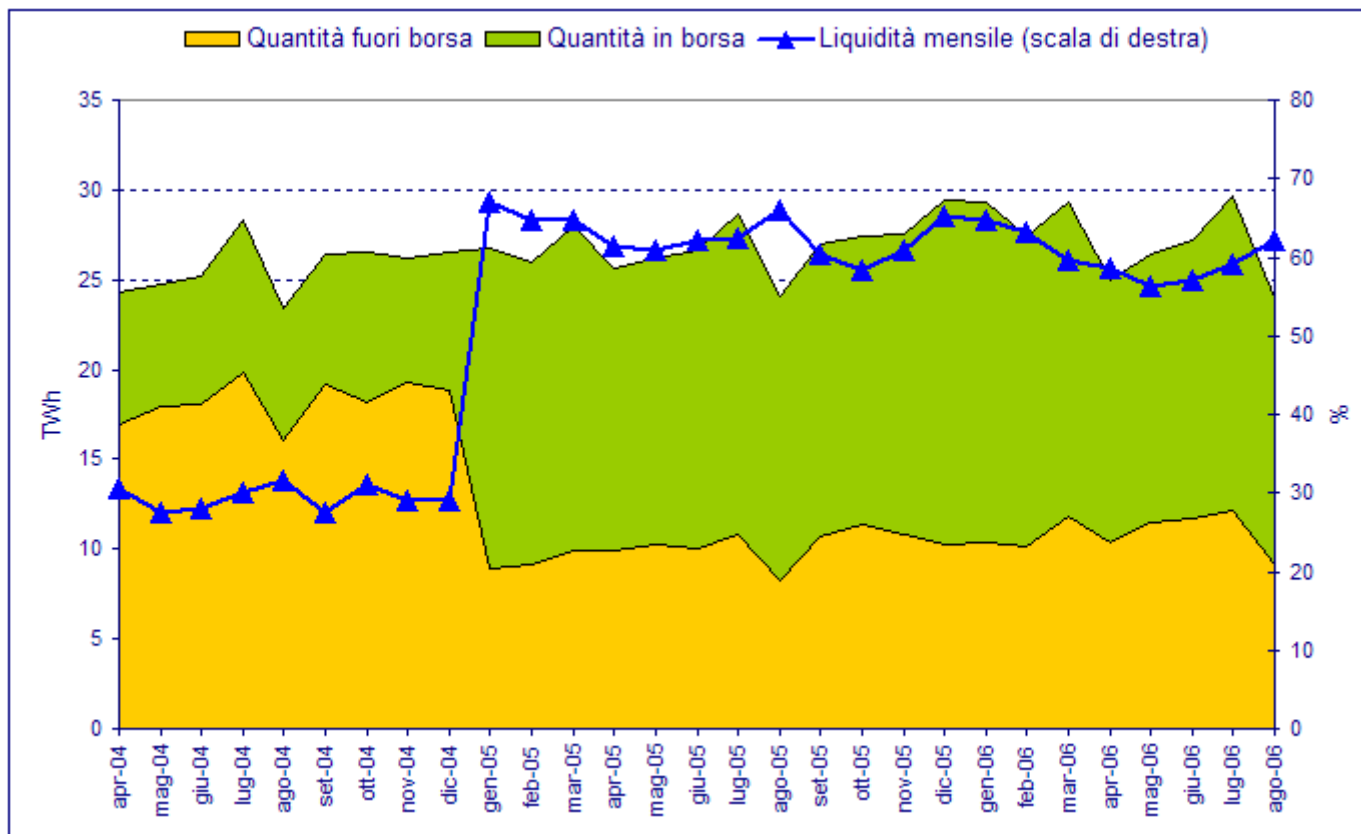
- mercato del giorno prima (MGP),
- mercato di aggiustamento (MA),
- mercato per i servizi di dispacciamento (MSD),

I diversi mercati sono temporalmente successivi e gestiti con un diverso grado di coordinamento e responsabilità dal gestore del mercato (GME) e dal gestore di rete (GRTN).



Liquidità e volumi scambiati su MGP

(GWh) Anni 2004 - 2005



Fonte: Elaborazione Autorità per l'energia elettrica e il gas su dati GME settembre 2006

Le criticità

- Incertezza regolatoria
- Modello “misto” tra pool ed exchange (presenza bilaterali)
- Molti mercati: possibilità di arbitraggio
- Suddivisione zonale: possibilità di scarsa liquidità
- Operatori dominanti sia dal lato offerta (Enel) che domanda (AU)